

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE: 1 LUGLIO - 30 SETTEMBRE 2019

APPLICAZIONE DAL 1 GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2020

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSE DI IMPORTO in unità di Euro	TASSI MEDI (su base annua)	SOGLIA TASSO DI USURA (su base annua)
Apertura di credito in conto corrente	fino a 5.000	10.65	17.3125
	oltre 5.000	8.35	14.4375
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	15.19	22.9875
	oltre 1.500	15.34	23.1750
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale, finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori	fino a 50.000	6.97	12.7125
	da 50.000 a 200.000	5.06	10.3250
	oltre 200.000	3.02	7.7750
Credito personale	intera distribuzione	10.11	16.6375
Credito finalizzato	intera distribuzione	9.15	15.4375
Factoring	fino a 50.000	4.32	9.4000
	oltre 50.000	2.61	7.2625
Leasing immobiliare a tasso fisso	intera distribuzione	3.88	8.8500
Leasing immobiliare a tasso variabile	intera distribuzione	3.06	7.8250
Leasing aereonavale e su autoveicoli	fino a 25.000	7.26	13.0750
	oltre 25.000	6.33	11.9125
Leasing strumentale	fino a 25.000	7.99	13.9875
	oltre 25.000	4.69	9.8625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso	intera distribuzione	2.27	6.8375
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile	intera distribuzione	2.34	6.9250
Prestiti con cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	11.45	18.3125
	oltre 15.000	7.99	13.9875
Credito revolving	intera distribuzione	16.03	24.0300
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito	intera distribuzione	11.00	17.7500
Altri finanziamenti	intera distribuzione	8.72	14.9000

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE n. 108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI

(*) **Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.**

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2016 e 25 settembre 2017 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9 agosto 2016.